



COMUNE DI CLOZ
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 42
del Consiglio Comunale

	<i>Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica</i>
OGGETTO:	Approvazione convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Custodia Forestale Maddalene: inserimento dei comuni di Cloz e Brez

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove**

del mese di **dicembre** alle ore **20.30**

presso la malga di Cloz, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

1. FLORETTA Natale
2. FRANCH Lorenzo
3. PERSEU Arianna
4. TURRI Aaron
5. CESCOLINI Martina
6. RIZZI Beatrice
7. ANGELI Silvana
8. FRANCH Diego
9. RAUZI Ivan
10. RIZZI Dino

Assenti i Signori: FLORETTA Raffaele, ZUECH Luigi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183– L.Reg. 03.05.2018, n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno:

09/01/2019

all' albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
Rossi Silvio

Assiste il Segretario comunale dott. Rossi Silvio

Pareri Istruttori ai sensi art.187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Parere in Ordine alla Regolarità Tecnico – Amministrativa

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.
Cloz, li 19.12.2018

Il Segretario Comunale
Rossi dr. Silvio

Parere in Ordine alla Regolarità Contabile

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Cloz, li 19.12.2018

Il Segretario Comunale
Rossi dr. Silvio

OGGETTO: Approvazione convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Custodia Forestale Maddalene: inserimento dei comuni di Cloz e Brez

Richiamata la propria deliberazione n. 58/2015 del 23 dicembre 2015 con la quale si approvava la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di vigilanza Boschiva tra i Comuni di Brez – Cloz e Castelfondo, con validità di anni cinque a decorrere dal 1° gennaio 2016

I Comuni di Cagnò, Revò, Romallo, Cloz e Brez, hanno superato positivamente il referendum per la fusione e a partire dall'anno 01.01.2020 saranno inclusi nel nuovo Comune denominato "Novella";

La P.A.T. ha provveduto a riorganizzare gli ambiti di custodia forestale includendo nell'attuale ambito del Servizio di Custodia Forestale Maddalene anche i territori dei comuni di Brez e Cloz. Si rende pertanto necessario modificare l'attuale convenzione del Servizio di Custodia Forestale Maddalene al fine di inserire nella convenzione per la gestione associata anche il territorio dei comuni di Brez e Cloz e il relativo personale;

Ritenuto opportuno inserire nella convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Custodia Forestale Maddalene anche i comuni di Cloz e Brez per la gestione del territorio del futuro comune di Novella;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista lo schema di convenzione del Servizio di Custodia Forestale Maddalene composta da n. 13 articoli.

Di dare atto che il Comune di Revò, dietro analoga previsione formulata e quindi espressa dagli Enti convenzionati, assume le funzioni di ente capo fila, assicurando lo svolgimento dei compiti assegnati a sensi di convenzione.

Ritenuto che detto schema di modifica sia idoneo a disciplinare gli aspetti gestionali del servizio nonché i rapporti giuridici ed economici tra le varie Amministrazioni, trovatolo conforme a pubblici interessi e necessità.

Che tutto ciò costituisce condizione irrinunciabile per gestire efficacemente le attività selvicolturali, al fine di improntarle all'efficienza ed efficacia così da aumentare il controllo e di migliorare i criteri e gli indicatori della gestione forestale sostenibile, finalizzate alla miglior utilizzazione del bosco e produzione di reddito.

Vista la legge regionale 03 maggio 2018 n. 2;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Revò, Brez, Cis, Cloz, Cagnò, Bresimo e Romallo e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Livo, Preghena, Mione, Corte, Marcena, Mocenigo e Lanza, composta da n. 13 articoli che nel testo allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di abrogare contestualmente la precedente convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di vigilanza Boschiva tra i Comuni di Brez – Cloz e Castelfondo, con validità di anni cinque a decorrere dal 1° gennaio 2016
3. di inviare la convenzione, una volta sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti partecipanti alla gestione associata in parola, al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. e Servizio Foreste e Fauna per l'ottenimento e/o riconferma dei benefici accordati con presa in carico del personale già in servizio presso il comune di Brez;
4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi del 3° comma dell'art. 183 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2,
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034 o , in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
-

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Floretta Natale

Il Segretario comunale
Rossi dott. Silvio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi,

Il Segretario Comunale
Rossi dott. Silvio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19.01.2019

- ☒ dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

IL SEGRETARIO COMUNALE
-Rossi dr. Silvio-

Servizio Finanziario

IMPEGNO N.

al Cap.

ACCERTAMENTO N.

al Cap.

COMUNE DI REVO'

PROVINCIA DI TRENTO

Repertorio n. _____/atti privati.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE MADDALENE

Tra il Comune di:

- REVO', in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____
- CIS, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____.
- CAGNO', in persona del Sindaco pro tempore _____ nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge codice fiscale: _____..
- BRESIMO, in persona del Sindaco pro tempore _____, nata a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____.
- ROMALLO, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale: _____
- CLOZ, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale: _____.

- BREZ, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale: _____.

e le Amministrazioni Separate di Uso Civico di:

- LIVO, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale: _____.
- PREGHENA, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale: _____.
- MIONE e CORTE, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale: _____.
- MARCENA, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____ divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale: _____.
- MOCENIGO, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale: _____.
- LANZA, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale: _____.

PREMESSO:

che i Comuni di Revò, Cis, Cagnò, Bresimo, Romallo, Cloz, Brez e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Livo, Preghena, Mione, Corte, Marcena, Mocenigo e Lanza ai sensi della normativa provinciale vigente stabiliscono di gestire tramite convenzione il Servizio di Custodia Forestale Maddalene.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati alla interpretazione di essa.

ART. 2

I Comune di Revò, Cis, Cagnò, Bresimo, Romallo, Cloz, Brez e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Livo, Preghena, Mione, Corte, Marcena, Mocenigo e Lanza costituiscono un ufficio per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale. Compete pertanto a detto ufficio la gestione delle attività, servizi e interventi di gestione amministrativa, giuridica, previdenziale e assistenziale del personale forestale assegnato necessario ai suddetti Enti per assicurare lo svolgimento, in cooperazione con i competenti Uffici provinciali, di:

- attività selvicolturali effettuate secondo i criteri e gli indicatori della gestione forestale sostenibile, finalizzate all'utilizzazione del bosco e alla produzione di reddito;
- le attività d'uso e di valorizzazione commerciale dei prodotti forestali non legnosi previste dalla vigente normativa;
- la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture forestali indicate in legge.
- gli interventi di riequilibrio e di stabilizzazione degli ecosistemi forestali e montani previsti dall'articolo 10, comma 1, lettere b), e), f) e h), della Legge nonché gli interventi e le opere antincendio indicati dai piani di gestione forestale aziendale previsti dall'articolo 57, a integrazione delle previsioni contenute nel piano per la difesa dei boschi dagli incendi;
- gli interventi e le opere di miglioramento ambientale di cui all'articolo 22, comma 1.
- gli eventuali altri compiti correlati che disposizioni di legge dovessero attribuire ai Comuni o Soggetti proprietari di boschi e foreste, coerentemente a quanto stabilito nel regolamento per il servizio di custodia forestale.

La struttura associata anzidetta assume la denominazione di "**Servizio di Custodia Forestale Maddalene**".

La sede dell'ufficio è stabilita nel Comune di Revò, al quale, per motivi di mera efficacia gestionale, è conferito il ruolo di referente e coordinatore (ente capofila).

Al comune sede dell'ufficio, saranno rimborsate le spese sostenute per il funzionamento dell'ufficio, ripartite proporzionalmente nella misura indicata al successivo art. 5.

ART. 3

Gli enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio di vigilanza boschiva attraverso la gestione coordinata del personale, mezzi, attrezzature così da ottimizzarne impieghi e sinergie assicurando economie di scale ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'accorpamento di procedure ed atti esecutivi e di programmazione secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare un sistema locale efficiente e rispondente alle esigenze dei principi di autonomia.

I soggetti dianzi indicati perseguono inoltre l'obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e conseguentemente, della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio di custodia forestale.

A tali fini l'ufficio associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede:

- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
- alla adozione di procedure uniformi;
- allo studio ed alla individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
- allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;
- a proporre e a coordinare l'organizzazione di gestione delle attività silvopastorali di interesse comune di particolare rilevanza per la miglior valorizzazione sotto il profilo ambientale ed economico;
- all'istruZIONALIZZAZIONE e codifica dei migliori procedimenti in materia di gestione dei boschi assicurando la relativa assistenza agli enti aderenti sotto i profili tecnico-giuridici.

ART. 4

Il Comune di Revò si impegna, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e normative, a fornire il personale necessario prendendo in carico all'interno della propria pianta organica la forza lavoro già in dotazione dal comune di Brez, avvalendosi indicativamente e salvo verifica ad attività iniziata di;

- n. 6 Custodi Forestali, cat. C base;

Resta inteso che il suddetto personale sarà assegnato in numero di 3 unità all'ambito territoriale costituito dai territori e proprietà catastali di Romallo, Revò e Cagnò, Cloz e Brez (zona a), 1 nella zona catastale di Rumo (zona b), 1 nella zona catastale di Bresimo (zona c) e 1 nella zona catastale di Cis e Livo (zona d), ciò in ragione delle zone di custodia in cui è suddivisa la circoscrizione come meglio indicate nella cartografia 1:25.000 allegata.

Per i provvedimenti da assumere nei confronti del personale di cui sopra e costituente il Servizio in argomento, si conviene circa l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti associati. Si pattuisce che il rapporto organico degli addetti all'ufficio sia posto in essere con il comune Capofila, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i soggetti associati. Il rapporto organico trova la sua disciplina, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Revò; il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto, tenuto conto che in ragione del vigente ordinamento il coordinamento tecnico spetta alla Provincia mediante le strutture territoriali forestali di riferimento. A tal fine, per garantire la necessaria funzionalità e la corretta operatività del Personale si stabilisce di attribuire al Comune capofila la sorveglianza operativa del personale forestale assegnato alle zone di custodia.

Le priorità operative saranno comunque determinate dall'Autorità forestale che impartirà, secondo esigente tecniche proprie, così come del servizio di custodia, le singole disposizioni di servizio.

Benché la sede della struttura operativa sia ubicata presso il Comune di Revò, è stabilito che i custodi possano avere un recapito presso la sede di ogni Comune e ogni ASUC facente parte dell'ambito di custodia.

Secondo bisogno, per ovviare a problematiche contingenti il personale di riferimento, come concordemente individuato per le diverse zona di cui all'art. 4, potrà essere "distaccato" in altra zona nei termini e forme più opportune senza che possa vantare trattamenti particolari essendo l'assunzione riferita all'intero ambito.

Al fine di garantire la necessaria funzionalità si stabilisce di attribuire a personale dipendente in servizio presso il Comune di Revò, già in servizio, la responsabilità e la direzione dell'ufficio stesso che verrà individuato con successivo atto della Giunta Comunale di Revò. Il predetto dipendente è individuato quale responsabile dei procedimenti di competenza. In caso di necessità, in conformità a previsioni normative potranno essere affiancate professionalità esterne.

Benché la sede operativa della struttura sia ubicata presso il Comune di Revò, dove sarà garantita la messa a disposizione di spazi e attrezzature di supporto per l'attività amministrativa, potrà essere stabilita di comune accordo, in modo flessibile a seconda delle esigenze contingenti e come tali temporanee, la presenza del funzionario responsabile dell'ufficio anche nelle sedi secondarie al fine di supportare l'attività degli organi preposti ai diversi Enti e per assicurare adeguata informazione, consulenza ed assistenza; le A.S.U.C. dovranno assicurare comunque, tramite un proprio referente, la massima collaborazione all'ufficio unificato, per la gestione delle informazioni di base e per facilitare la miglior gestione del servizio.

ART. 5

I costi relativi alla gestione dell'ufficio in argomento per le forniture (arredi, attrezzature, programmi, stampati, dotazioni individuali diverse, automezzi, beni di consumo ecc.), se questi debbano essere specifiche e non coincidenti con quelle già in dotazione del Comune di Revò, per le retribuzioni dei Custodi, così come eventuali altri oneri non singolarmente individuabili a priori sono sostenuti dai Soggetti associati e ripartiti proporzionalmente, al netto di eventuali contributi, come appresso indicato. Le percentuali dei costi generali per spese ordinarie sono determinate e ripartite al 98% secondo un riparto percentuale in base alla somma aritmetica della superficie boscata netta e la ripresa tariffaria, desunte dai piani economici silvo-pastorali in vigore di ciascun ente. La quota (2%), riferibile ai costi diretti sostenuti dal comune capofila per la gestione amministrativa di proprio personale e l'assunzione degli oneri connessi all'attribuzione di un ufficio, messa a disposizione di attrezzature informatiche, programmi gestionali e spese diverse da utenza, viene esentata al Comune di Revò e ripartita sugli altri enti con la proporzione di cui sopra.

La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione del Servizio associato è affidata al Comune capofila di il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria, salvo ripartizione dei relativi oneri.

I beni mobili di nuova acquisizione saranno inventariati dal comune di Revò, ma la loro proprietà è riconosciuta e ripartita proporzionalmente nella misura derivante dal calcolo percentuale di cui sopra.

ART. 6

Per la ripartizione di tutti gli oneri per acquisti e comunque per le spese di carattere straordinario la ripartizione sarà effettuata con riparto percentuale al 100% in base alla somma aritmetica della superficie boscata netta e la ripresa tariffaria, desunte dai piani economici silvo-pastorali in vigore di ciascun ente.

ART. 7

Per le spese di funzionamento (corrispondenza, carburante, ecc.) l'Ufficio farà riferimento alla cassa economato del Comune di salvo successiva rendicontazione e addebito ai Comuni secondo le percentuali di riparto sopra stabilite.

Compete al comune di in qualità di ente capofila, prevedere, in sede di predisposizione dei bilanci preventivi, la spesa necessaria per la gestione ordinaria del Servizio, per la corresponsione della retribuzione del personale specificatamente assunto dandone comunicazione ad ogni singolo ente, nonché effettuare, con cadenza annuale, la preventivazione e rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse informandone gli altri Soggetti. Il preventivo di spesa dovrà essere predisposto entro il mese di settembre dell'anno precedente a quello di riferimento e costituirà la base sul quale calcolare gli acconti. Il consuntivo delle spese riferibili alla gestione associata dovrà essere approvato entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

I soggetti convenzionati dovranno provvedere ad effettuare i versamenti come di seguito esposto:

1. acconto entro il 30/09 dell'anno di riferimento nella misura del 50% degli importi preventivati entro il 30/09 dell'anno precedente a quello di riferimento;
2. saldo entro il 30/04 dell'anno successivo a quello di riferimento sulla base del consuntivo inviato entro il 31/03 dell'anno successivo a quello di riferimento.

ART. 8

I Soggetti aderenti concordano di istituire una conferenza permanente dei Delegati in numero di uno per ogni ente partecipante per indirizzare e seguire lo svolgimento dell'attività del Servizio di custodia, presieduta dal Rappresentante del Comune capofila.

Spetterà alla conferenza la decisione in ordine all'effettuazione di eventuali spese di carattere straordinario da ripartire nella misura di cui all'articolo 6.

Spetterà altresì al suddetto organismo stabilire gli obiettivi e le priorità del Servizio e l'organizzazione generale riferibile al personale di custodia e vigilanza.

La conferenza, non meno di una volta all'anno, è tenuta a verificare congiuntamente alle unità del personale interessate, l'andamento del Servizio, anche sulla base di una relazione delle medesime eventualmente resa a richiesta. Ciò dovrà avvenire in sede di approvazione del consuntivo di spesa.

ART. 9

Il segretario comunale di o suo delegato svolge funzioni di assistenza e consulenza tecnico-giuridica.

ART. 10

La durata della presente convenzione è stabilita in anni dieci (10) e decorrerà dal _____..

Ciascun Soggetto aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione, compatibilmente con le previsioni organizzative date dalla Provincia in materia, con istanza adottata con delibera che prevede il ripiano di eventuali partite debitorie a proprio carico come determinate dall'Ufficio competente, ciò previa variazione del territorio di riferimento per la circoscrizione oggetto della presente convenzione, come definita con D.P.G.P. n. 14-101/leg. del 15.07.1977. Il recesso decorrerà dal 1 gennaio dell'anno successivo.

In caso di recesso da parte di uno o più soggetti, in relazione all'intervenuta obbligatorietà di gestire il servizio su ambiti territoriali diversi, a seguito di eventuali revisioni da parte della Provincia del territorio di riferimento della circoscrizione forestale n. 28 come definita con D.P.G.P. n. 14-101/leg. Del 15.07.1977, gli stessi, attraverso opportune intese in seno alla conferenza dei delegati, si impegnano a trasferire alle proprie dipendenze il personale necessario. In questo caso l'intesa dovrà definire anche le correlate conseguenze finanziarie, secondo i criteri di riparto fissati al precedente art. 5 e il ripiano di eventuali partite debitorie a proprio carico.

In caso di recesso, al di fuori del caso sopracitato, da parte di uno dei soggetti, dovrà essere corrisposta la seguente penale: l'importo pari alle annualità restanti, quantificate nella misura prevista a carico del recedente, in base all'ultimo riparto definitivo di spesa approvato, fino alla scadenza naturale della presente convenzione. In tale evenienza i singoli soggetti che recedono, così come nell'ipotesi di scioglimento generale del Consorzio, tutti i soggetti, si impegnano fin d'ora ad assumere a proprio carico e versare al Comune capofila, anche se non più facenti parte della convenzione, la propria quota del solo costo del personale, secondo il riparto percentuale di cui all'art. 5 fino raggiungimento del pensionamento del personale interessato ovvero fino alla sua cessazione dal servizio presso l'ente capofila.

Art. 11

Eventuali richieste di adesione, nel corso di validità del presente accordo, da parte di altri soggetti dovranno passare al vaglio unanime della Conferenza cui spetta fissare condizioni ed oneri d'accesso con revisione globale del presente accordo.

ART. 12

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Soggetti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria, attuando le forme di consultazione di cui all'articolo 6. Qualora ciò non sia possibile si provvederà a riunire presso l'ente capofila, salvo la possibilità di ricorrere al giudice amministrativo di comune accordo o su richiesta scritta di almeno tre dei Soggetti aderenti, gli organi esecutivi in seduta comune, ai quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata.

ART. 13

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto fanno carico a tutti i gli “associati” in maniera proporzionale secondo quanto stabilito al precedente articolo 5.

Letto, confermato e sottoscritto.

Revò,

Il Sindaco del comune di Revò – _____

Il Sindaco del comune di Cis – _____

Il Sindaco del comune di Cagnò – _____

Il Sindaco del comune di Bresimo – _____

Il Sindaco del comune di Romallo – _____

Il Sindaco del comune di Cloz – _____

Il Sindaco del comune di Brez – _____

Il Presidente dell'A.S.U.C. di Livo – _____

Il Presidente dell'A.S.U.C. di Preghena – _____

Il Presidente dell'A.S.U.C. di Mione e Corte – _____

Il Presidente dell'A.S.U.C. di Marcena – _____

Il Presidente dell'A.S.U.C. di Mocenigo – _____

Il Presidente dell'A.S.U.C. di Lanza – _____